

(N. 432)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

(DE GASPERI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(PELLA)

NELLA SEDUTA DEL 27 MAGGIO 1949

Utilizzazione dei fondi E. R. P.
in attività interessanti la lotta antimalarica in Sardegna

ONOREVOLI SENATORI. — L'unito disegno di legge regola l'utilizzazione dei fondi E. R. P. in attività concernenti il proseguimento della lotta antimalarica in Sardegna.

Il progetto di eradicazione dell'anofele dalla Sardegna fu concepito nel 1945, per iniziativa concorde della Fondazione Rockefeller, della Missione Italiana dell'U. N. R. R. A., dell'Alto Commissariato per la Sanità pubblica e dell'Istituto superiore di sanità.

Tale progetto fu concretato tecnicamente e finanziariamente, convenendo di seguire il procedimento tecnico-sanitario, già proficuamente adottato per l'eradicazione della malaria nel Brasile ed in Egitto, anche in Sardegna, ed impegnando a favore della predisposta opera, oltre al preminente apporto finanziario del fondo lire U. N. R. R. A., anche il contributo finanziario e la assistenza tecnica della fondazione Rockefeller.

A seguito di tale accordo finanziario e tecnico, venne emanato il decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 174, col quale venne istituito, con sede in Cagliari, un ente di diritto pubblico denominato « Ente regionale per la lotta anti anofelica in Sardegna » (E. R. L. A. A. S.), ponendolo sotto la vigilanza dell'Alto commissariato per la sanità pubblica ed affidandolo alla reggenza di un sovrintendente, nominato dall'Alto commissario per la sanità pubblica, sentito al riguardo il rappresentante per il Mediterraneo della fondazione Rockefeller.

Tale Ente, attraverso l'attività finora svolta in esecuzione del programma concepito nel giugno 1947, ha inteso procedere alla eradicazione integrale e definitiva della malaria dall'Isola di Sardegna, disponendo, successivamente, il trattamento anti-alate delle case dell'Isola, il trattamento anti-larvale di prova

limitato ad una zona dell'Isola, il trattamento anti-alate di tutti i ricoveri per uomini ed animali domestici esistenti nell'isola, il trattamento anti-larvale di tutti i focolai potenziali per *anopheles* dell'Isola ed infine il collaudo dell'eradicazione. Per l'esecuzione di tale programma tecnico-sanitario, la fondazione Rockefeller ha concorso con l'erogazione di un finanziamento di 335.000 dollari e con il distacco di alcuni esperti presso l'E. R. L. A. A. S., e l'Amministrazione del fondo-ire U. N. R. R. A. ha contribuito assumendosi, di concerto con l'Alto Commissariato per la Sanità Pubblica, in data 3 novembre 1947, i seguenti impegni finanziari: per il 1946-47 lire 300.000.000; per il 1948 lire 1.079.393.350 e per il 1949 lire 214.944.375. Tale finanziamento, a seguito degli aumenti verificatisi nel corso della campagna 1947 nelle retribuzioni degli impiegati e salariati e nel costo dei materiali, è stato integrato con una assegnazione supplementare, sul fondo U. N. R. R. A. a favore del bilancio E. R. L. A. A. S. del 1948, dell'importo di lire 1.000.000.000.

Sul tracciato del programma convenuto, i lavori per la eradicazione della malaria in Sardegna hanno perseguito e presumibilmente raggiunto gli obiettivi prefissi, fra i quali assume un rilievo preminente la constatazione del *negativismo larvale*, (che, peraltro, dovrà essere collaudato attraverso le risultanze ispettive che emergeranno dal decorso di una intera stagione epidemica).

Senonchè, le opere di prosciugamento e di drenaggio rese necessarie per la eradicazione degli anofeli dalle paludi e dalle zone montagnose, il largo uso di dinamite, di aeroplani, di spruzzatori meccanici, di D. D. T., la complementare lotta anti-mosche, ed infine l'aumento del costo della mano d'opera e dei materiali occorrenti, hanno resa indispensabile la revisione del programma e dei finanziamenti predisposti per la campagna antimalarica. Tale revisione si riassume, tecnicamente, in un terzo trattamento complementare anti-alate e nel prolungamento del periodo ispettivo sui risultati della campagna antimalarica fino alla fine del 1950 (in conformità dei concordi suggerimenti tecnici di eminenti malarologi della Fondazione Rockefeller e dell'Istituto superiore di Sanità) e, finanziariamente, nell'ul-

teriore impegno della spesa di lire 3.386.485.545 sul fondo lire E. R. P., per il proseguimento esauriente e per la integrale conclusione della campagna antimalarica in Sardegna.

Tale impegno finanziario, analiticamente giustificato e formalmente richiesto dalla E. R. L. A. A. S. per l'attuazione del programma tecnico da esso predisposto, dovrebbe coprire le spese previste per l'esercizio finanziario in corso e per il prossimo esercizio finanziario dell'E. R. L. A. A. S., decorrenti rispettivamente dal 1° ottobre 1948 al 30 settembre 1949 e dal 1° ottobre 1949 al 30 settembre 1950. Il predetto finanziamento, di lire 3.386.485.545, sufficiente a coprire così le spese per stipendi e salari come quelle per materiali, verrebbe impegnato nella misura di lire 2.023.437 per l'esercizio finanziario statale 1948-49, nella misura di lire 1.200.000.000 per l'esercizio finanziario 1949-50 e nella misura di lire 162.959.108 per l'esercizio finanziario 1950-51.

L'unito disegno di legge, nell'intento di consentire il completo svolgimento del suindicato programma, ha accolto la richiesta di finanziamento formulata dall'E. R. L. A. A. S. nella somma di lire 3.386.485.545, proponendone l'imputazione sul fondo-ire E. R. P. Tale somma - destinata a consentire l'attività dell'E. R. L. A. A. S., nel periodo corrispondente all'esercizio finanziario attualmente in corso (dal 1° ottobre 1948 al 30 settembre 1949) ed al prossimo conclusivo esercizio finanziario (dal 1° ottobre 1949 al 30 settembre 1950) verrà proporzionalmente stanziata, nei tre esercizi finanziari statali che si susseguono dal 1° ottobre 1948 al 30 settembre 1950: e, precisamente per nove mensilità nell'esercizio finanziario 1948-49, per dodici mensilità nell'esercizio finanziario 1949-50 e per tre mensilità nell'esercizio finanziario 1950-51.

A carico della anzidetta spesa di lire 3 miliardi 386.485.545, autorizzata con l'unito disegno di legge, l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica potrà assumere impegni nei limiti sottoindicati:

a) durante l'esercizio finanziario 1948-49

per stipendi impiegati	L.	255.417.591
per salari operai		800.956.291
per indennità di trasferta		105.498.574

per indennità di trasferimento	40.256.035
per 13 ^a mensilità	37.479.757
per ritenute erariali	9.716.974
per contributi assicurativi . .	138.813.914
per materiali e spese generali .	634.360.864

Totale . . . L. 2.023.500.000

b) durante l'esercizio finanziario 1949-50:

per stipendi impiegati . L.	151.797.729
per salari operai	476.017.879
per indennità di trasferta . .	62.699.062
per indennità di licenziamento	23.924.642
per 13 ^a mensilità	22.274.667
per ritenute erariali	5.774.914
per contributi assicurativi . .	82.498.766
per materiali e spese generali .	375.012.341

Totale . . . L. 1.200.000.000

c) durante l'esercizio finanziario 1950-51:

per stipendi impiegati . . L.	30.025.368
per salari operai	94.027.405
per indennità di trasferta . .	12.384.892
per indennità di licenziamento	4.725.814
per 13 ^a mensilità	4.399.896
per ritenute erariali	1.140.714
per contributi governativi . .	16.295.911

Totale . . L. 163.000.000

Il disegno di legge, nell'intento di garantire la effettiva attuazione del programma antimalarico e l'oculato impiego delle predette somme ha inteso ampliare il potere di controllo già attribuito, ai sensi del decreto-legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 174, all'Alto Commissariato per l'igiene e la Sanità pubblica nei confronti dell'E. R. L. A. A. S.

I maggiori poteri attribuiti all'Alto Commissariato si sono peraltro dovuti inquadrare nelle norme del precitato decreto-legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 174, che, istituendo l'E. R. L. A. A. S., gli ha attribuito integralmente l'attività amministrativa e sanitaria per la lotta antimalarica in Sardegna, riservando all'Alto Commissariato un potere di vigilanza e di controllo. Nel quadro di tale fondamentale discriminazione dei compiti amministrativi di rispettiva pertinenza, rimaneva la possibilità di specificare ed approfondire i poteri di vigilanza e di controllo già legalmente attribuiti all'Alto Commissariato; ed in tal senso ha provveduto l'articolo 5 (lett. b), del disegno di legge proposto, attribuendo all'Alto Commissariato stesso il potere di «controllare il programma per la campagna antimalarica in Sardegna, promuovendone e contenendone l'attuazione in aderenza agli obiettivi sanitari e nei limiti delle disponibilità finanziarie». Tale norma, in connessione con la disposizione segnata con la lettera a) dello stesso articolo 5, che autorizza l'Alto Commissariato a disporre «un organico ed assiduo controllo sulla attività amministrativa e sanitaria dell'E. R. L. A. A. S.» offre all'Alto Commissariato possibilità di controllo e di vigilanza, che, attuate, potranno proficuamente integrare l'attività amministrativa e sanitaria dell'E. R. L. A. A. S.

Con la disposizione segnata con la lettera c) del precitato articolo 5 si è infine anche conferita all'Alto Commissariato la facoltà di ripetere gli anticipi finanziari effettuati, sul fondo lire U. N. R. R. A., oltre i limiti degli impegni legalmente contratti a favore dell'E. R. L. A. A. S., per consentire, nel decorso semestre ottobre 1948-marzo 1949, il proseguimento della campagna antimalarica, che non poteva essere sospesa senza grave pregiudizio dei risultati già acquisiti.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Per il completamento del programma di eradicazione degli anofeli malarigeni da tutto il territorio della Sardegna è autorizzata la spesa di lire 3.386.500.000 da iscriversi nello stato di previsione del Ministero del tesoro (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e sanità pubblica) in ragione di lire 2.023.500.000 nell'esercizio 1948-49, di lire 1.200.000.000 nell'esercizio 1949-50 e di lire 163.000.000 nell'esercizio 1950-51.

Alla spesa di cui sopra viene fatto fronte con prelievo dal fondo speciale di cui alla legge 4 agosto 1948, n. 1108.

Art. 2.

Le somme di cui al precedente articolo 1 saranno stanziati nei limiti dei fondi che affluiranno in ognuno dei suindicati esercizi, al bilancio dell'entrata col prelievo dal fondo speciale, indicato al precedente articolo 1.

Art. 3.

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica è autorizzato ad assumere impegni in relazione agli stanziamenti che verranno di volta in volta disposti in conto delle somme di cui al ripetuto articolo 1.

Art. 4.

Il programma di cui all'articolo 1 sarà svolto con la direzione dell'Ente regionale per la lotta antianofelica in Sardegna, istituito col decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 174, e sotto la vigilanza dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Art. 5.

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica ha la facoltà ed i poteri:

a) di disporre - ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 174 - un organico ed assiduo controllo sulla attività amministrativa e sanitaria dell'Ente regionale per la lotta antimalarica in Sardegna;

b) di controllare il programma per la campagna antimalarica in Sardegna, promuovendone e contenendone l'attuazione in aderenza agli obiettivi sanitari e nei limiti delle disponibilità finanziarie;

c) di disporre la restituzione delle somministrazioni godute, temporaneamente erogate dall'Amministrazione degli aiuti internazionali (gestione fondo lire U. N. R. R. A.) per l'esecuzione delle opere di cui all'articolo 1 della presente legge, in base alle dichiarazioni rilasciate dal sovrintendente del predetto Ente attestanti la ricezione delle somministrazioni stesse.

Art. 6.

È data facoltà al Ministro del Tesoro di apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.